

Carta della qualità dei servizi

Che cos'è la carta della qualità dei servizi

La Carta della qualità dei servizi risponde ad una duplice esigenza: a) fissare principi e regole nel rapporto tra le amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne fruiscono, in ossequio al principio di trasparenza enunciato in numerose previsioni legislative; b) supportare i direttori degli istituti a definire il proprio progetto culturale e a identificare le tappe del processo di miglioramento. Essa costituisce un vero e proprio "patto" con gli utenti, uno strumento di comunicazione e di informazione che permette loro di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati, di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso forme di reclamo.

L'adozione della Carta dei servizi nei musei e nei luoghi della cultura del Ministero della Cultura è volta a promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale in essi conservato e ad adeguare per quanto possibile, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative degli utenti.

La *Carta della qualità dei servizi* è un investimento strategico per la gestione del museo, uno strumento capace di:

- pensare il museo dalla parte del pubblico;
- realizzare un contratto fra museo e società;
- individuare punti di forza e punti di debolezza del museo;
- aderire ai principi fondamentali dell'Atto di indirizzo sugli standard.

La Carta sarà aggiornata periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti positivi intervenuti attraverso la realizzazione di progetti di miglioramento, che possono scaturire anche dal monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti.

I principi

Lo svolgimento delle attività istituzionali si ispira ai seguenti "principi fondamentali":

Trasparenza

La trasparenza è intesa come accessibilità totale alle informazioni. Le amministrazioni pubbliche devono promuovere la massima trasparenza nella propria organizzazione e nella propria attività. Il rispetto di tale principio è alla base del processo di miglioramento della qualità dei servizi, così come definito dal D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, recante Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'art. 32, comma 1. Nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994:

Uguaglianza e Imparzialità

I servizi sono resi sulla base del principio dell'uguaglianza che garantisce un uguale trattamento a tutti i cittadini, senza ingiustificata discriminazione e senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione, opinione politica.

Questo Museo/Luogo della cultura si adopera per rimuovere eventuali inefficienze e promuovere iniziative volte a facilitare l'accesso e la fruizione ai cittadini stranieri, alle persone con diversa abilità motoria, sensoriale, cognitiva e agli individui svantaggiati dal punto di vista sociale e culturale.

Gli strumenti e le attività di informazione, comunicazione, documentazione, assistenza scientifica alla ricerca, educazione e didattica sono comunque improntati a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

Continuità e regolarità

Il Museo/Luogo della cultura garantisce continuità e regolarità nell'erogazione dei servizi. In caso di difficoltà e impedimenti si impegna ad avvisare preventivamente gli utenti e ad adottare tutti i provvedimenti necessari per ridurre al minimo i disagi.

Partecipazione

L'Istituto promuove l'informazione sulle attività svolte e, nell'operare le scelte di gestione, tiene conto delle esigenze manifestate e dei suggerimenti formulati dagli utenti, in forma singola o associata.

Efficienza ed Efficacia

Il direttore e lo staff del Museo/Luogo della cultura perseguono l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

Elementi identificativi		
Area Geografica		Regione
Centro		Toscana
Indirizzo		
Piazza del Commissario, 1		
Città	Cap	
Arezzo	52100	
Denominazione	Acronimo	
Archivio di Stato di Arezzo	ASAr	
Sito Web	Email	
https://archiviodistatoarezzo.cultura.gov.it/	as-ar@cultura.gov.it	
Responsabile	Telefono	
Cinzia Cardinali	0575 20803	
Caratteristiche essenziali		
Tipo di gestione	Natura giuridica-istituzionale	Anno di Istituzione
Diretta	Statale	1941
Notizie storiche		
L'Istituto, sorto come Sezione di Archivio di Stato con D.M. 7 giugno 1941, in applicazione della legge 22 dicembre 1939, n° 2006, divenne Archivio di Stato a seguito del D.P.R. 30 settembre 1963, n° 1409. Nella Sezione confluirono i fondi archivistici provenienti dalla Cancelleria comunitativa di Arezzo. I nuclei principali erano costituiti dall'archivio dell'antico Comune, dagli archivi di numerosi organi giurisdizionali dello Stato toscano, da fondi appartenuti a corporazioni religiose, ospedali, opere di chiese e altre istituzioni cittadine e, inoltre, da pergamene varie, atti catastali e documenti diversi. Le nuove acquisizioni, intervenute successivamente al trasferimento dell'Archivio da locali del palazzo comunale alla più ampia sede attuale, avvenuto nel 1960, hanno fortemente aumentato il patrimonio documentario, così che la consistenza complessiva supera oggi le cinquantamila unità ed è costituita prevalentemente da buste, filze e registri cartacei.		
Illustrazione sintetica delle caratteristiche principali con riferimento al contesto culturale locale, nazionale e internazionale		
L'Archivio di Stato di Arezzo ha la sua sede nel Palazzo Albergotti, di proprietà demaniale. L’edificio, per la sua vetustà e per il pregio architettonico ed artistico, ha valenza storico monumentale, ospitando inoltre un rilevante episodio decorativo d'impronta Liberty di Galileo Chini. La documentazione qui conservata costituisce un imponente complesso di fonti per la storia di Arezzo ed, in parte, anche per la storia del territorio circostante. Documenti utili in tal senso sono naturalmente conservati in altri archivi aretini o in altri Archivi di Stato, particolarmente in quello di Firenze dove si trovano il fondo diplomatico riguardante Arezzo, gli atti dei notai cittadini e le carte delle corporazioni religiose soppresses. Altri documenti sono invece andati perduti, per cause belliche, nel 1943 quando nella distruzione della sede della Prefettura scomparvero l'archivio prodotto da tale ufficio e quelli delle istituzioni che l'avevano preceduto in epoca toscana.		
Missione		
L'Archivio di Stato di Arezzo è un organo periferico del Ministero della cultura, alle dipendenze della Direzione Generale per gli Archivi, Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale . Quest’ultima ha il compito di amministrare, in attuazione dell’art. 9		

della Costituzione e del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), il patrimonio archivistico italiano, assicurandone la conservazione, la tutela, la fruizione pubblica e la valorizzazione. Negli Archivi di Stato si custodiscono nuclei documentari frutto dell'attività svolta da soggetti pubblici o privati (enti, uffici, persone giuridiche o fisiche) durante il loro funzionamento o la loro vita. Tali documenti sono la testimonianza più diretta ed efficace ai fini della ricerca storica, per la quale svolgono un inesauribile ed imprescindibile ruolo di fonti primarie. Per promuoverne la conoscenza e lo studio, l'Archivio organizza laboratori didattici, seminari e convegni.

Compiti e servizi

L'Archivio di Stato di Arezzo ha il compito di conservare il patrimonio documentario posseduto; di controllare, grazie all'attività delle Commissioni di sorveglianza, la corretta tenuta degli archivi correnti e di deposito degli uffici periferici dello Stato e definire i criteri di organizzazione, gestione e conservazione dei documenti; di valorizzare il proprio patrimonio, fornendo consulenza scientifica e organizzando mostre documentarie, redigendo inventari e strumenti per la ricerca.

Superficie espositiva (mq)	Spazi esterni (giardini e parchi)
Inferiore ai 250 mq	Non presenti
Numero totale sale	Numero dei visitatori annui
2	meno di 25.000

Referente della compilazione della carta

Nome	Cognome
Rosa Anna	Bova
Qualifica	Telefono
Assistente per la tutela, accoglienza e vigilanza per il patrimonio e i servizi culturali	0575 20803
Email	
rosaanna.bova@cultura.gov.it	

Accessibilità e accoglienza

Orario di apertura	
Tutto l'anno	
Orario di apertura Feriale	Apertura serale
Sala Studio: Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì: 8,30-16,30; venerdì: 8,30-13,30: Sala Catasto: Lunedì-Giovedì ore 9.30 – 13.00	Occasionale
Giorni di apertura	Effettua il giorno di chiusura settimanale
- Lu - Ma - Me - Gio - Ve	Sì
Indicare i giorni dell'anno nei quali è prevista la chiusura	Numero di giorni di apertura annua

Sabato, Domenica, tutte le festività del calendario nazionale, il giorno del S. Patrono (7 agosto). Riduzione dell'orario, con chiusura alle ore 14.00, nei giorni 24 e 31 dicembre.

250

Presenza di un sito web specifico ove siano indicate almeno le informazioni generali riguardo orari e servizi

Sì

Il museo è presente in altri siti web

Sì

Biglietteria

- Ingresso libero, senza emissione di biglietto

Tempi di attesa per l'acquisto in sede

Acquisto non previsto

Prenotazione obbligatoria (anche in caso di gratuità)

Sì

Tempi di attesa per l'accesso

0-15'

Attesa per l'accesso alla visita per gruppi, per scuole, per altre categorie

Meno di 15'

Disponibilità di materiale informativo gratuito

Sì

Reperibilità del materiale informativo gratuito :

- Presso il punto informativo

Segnaletica interna

- Segnali sui percorsi e i servizi
- Segnaletica di sicurezza

Completa di denominazione e orari di apertura

Sì

Parcheggio riservato

Presenza di social media

Sì

Presenza di informazioni web aggiornate che riportino l'eventuale mancata erogazione di servizi o la chiusura di sale

Sì

Acquisto del biglietto

- Acquisto non previsto

Possibilità di prenotazione

Sì

Modalità di prenotazione

- Per mail

Presenza di pannelli, display e/o altre modalità di comunicazione dei tempi di attesa

No

Informazione e orientamento: punto informativo

In prossimità dell'ingresso

Tipologia disponibilità di materiale informativo gratuito

- Flyer
- Pieghevoli

Materiale informativo gratuito disponibile in lingua:

- Italiano

Segnaletica all'esterno del museo/complesso monumentale/area archeologica

- Sì

Presenza di segnaletica esterna (parchi e giardini)

- No

Addetti ai servizi di accoglienza e personale di sala

No	In grado di fornire indicazioni elementari sui beni o di indicare una persona di riferimento
Accessibilità fisica facilitata per pubblici con esigenze specifiche	Percentuale di sale/spazi/servizi interni accessibili direttamente
Parzialmente	100%
Percentuale di spazi/servizi esterni accessibili direttamente	Personale dedicato
> 50%	Sì
Personale dedicato	Attrezzature/strumenti di ausilio disponibili
- Addetti alla vigilanza - Tecnico-scientifici	Scivoli/rampe
Fruizione	
Disponibilità del materiale fruibile: sale aperte alla fruizione	Sale aperte
100%	2
In caso di contingenze particolari, specificare quali settori sono comunque visitabili	Per ragioni di sicurezza, è previsto l'accesso contingentato
Sala studio e Sala catasto	Sì
Pulizia delle sale	
Giornaliera	
Spazi dedicati alla fruizione nei musei, nei complessi monumentali e nelle aree archeologiche	
Percentuale di mq fruibili sul totale	Spazi comunque visitabili
< 50%	Sala studio e Sala catasto
Pulizia degli spazi esterni (ove presenti)	Spazi dedicati alla comunicazione
Una volta a settimana	Sala conferenze
Zone di sosta	Area Wi-Fi
Sì	No
Illuminazione - Adeguamento dell'illuminazione alle esigenze conservative	Illuminazione - Presenza di impianti illuminotecnici flessibili a garanzia del risparmio energetico
Sì	Sì
Illuminazione - Presenza di impianti illuminotecnici funzionali alle esigenze dell'utenza	Climatizzazione - Adeguamento degli impianti di climatizzazione alle esigenze conservative

Sì	Sì
Climatizzazione - Presenza di impianti di climatizzazione funzionali alle esigenze dell'utenza	Monitoraggio e manutenzione periodici delle attrezzature necessarie alla sicurezza e alla fruizione di sale e spazi
No	Sì
Disponibilità di strumenti per conoscenza e godimento dei beni: Pannelli	Schede mobili
No	Sì
Didascalie: percentuale sale ove presenti	
25%	
Guide brevi	Materiale informativo/brochure/depliant
Gratuite	• Gratuito
Catalogo generale	Audioguide
• Gratuito	• Non presenti
Disponibilità di strumenti per conoscenza e godimento dei beni: Visite didattiche	Strumenti multimediali
• Su prenotazione	• Postazioni audio/video • Gratuiti
Strumenti online	
• Sì	
Disponibilità di materiale informativo su altri istituti culturali presenti nel territorio	Assistenza qualificata per pubblici con esigenze specifiche
• Sì	• Sì
Ove esistente, specificare orario	Disponibilità di strumenti specifici per pubblici con disabilità sensoriali e cognitive
8.30-16.30	• Non presenti
Servizi di ospitalità	
Bookshop	Caffetteria
• Non presente	• Non presente
Ristorante	Guardaroba custodito
• Non presente	Non presente
Servizi igienici	Nursery
Interni	No

Valorizzazione**Si organizzano esposizioni temporanee**

Sì

L'istituto partecipa col prestito di proprie opere a manifestazioni espositive organizzate da altri istituti

Sì

Eventi, manifestazioni o rassegne a carattere periodico e continuativo

Sì

Attività e progetti in partenariato con altre istituzioni italiane e straniere

No

Pubblicazioni (cataloghi, letteratura scientifica, ecc.)

- Esternamente

Diffusione delle attività/iniziative. Canali di diffusione delle attività istituzionali e temporanee

- Sito web
- Network radio-televisivi
- Cartellonistica
- Mailing list
- Social network

Accordi e convenzioni

- Partnership con altri istituti

Educazione e didattica**Servizi educativi**

Sì

Attività di alternanza scuola/lavoro

No

Laboratori artistici e di animazione

- No

Promozione programmata degli eventi espositivi

- Semestrale

Si ospitano mostre o esposizioni organizzate da soggetti terzi

Sì

Precisare quali

"Domenica di Carta": l'iniziativa promossa dal Ministero della cultura per valorizzare il patrimonio archivistico e librario custodito nelle biblioteche e negli archivi dello Stato. Per il 2025 mostra documentaria "Visioni di un'epoca tra arte e collezionismo. Le carte di Vincenzo Funghini".

Aree tematiche Pubblicazioni

- Arte
- Architettura
- Archeologia
- Storia

Risorse aggiuntive

- Diritti di riproduzione

Didattica affidata in concessione

No

Visite e percorsi tematici

- Sì : con prenotazione/iscrizione

Corsi di formazione per docenti scolastici

- No

Progetti in convenzione con le scuole	Attività per disabili motori, sensoriali o psichici
• Sì : con prenotazione/iscrizione	• No
Altre iniziative	
• Sì : con prenotazione/iscrizione	
Informazione e assistenza Educazione e Didattica con personale qualificato	Possibilità di consultazione della documentazione per la didattica presso gli Uffici dei Servizi Educativi: orario
Gestione diretta	8,30-16,30
Possibilità di consultazione della documentazione per la didattica presso la segreteria didattica del concessionario: orario	Possibilità di consultazione della documentazione per la didattica: Scaricabile dal sito web
8,30-16,30	No
Interventi di diffusione mirata delle iniziative modalità e canali di comunicazione	
• Sito web • Mailing list • Social network • Pieghevoli	
Documentazione su beni conservati	
Possibilità di consultazione	Orario
• Lu • Ma • Me • Gio • Ve	8,30-16,30
Numero di opere inventariate	Percentuale delle opere inventariate sul totale delle opere possedute
+50%	> 50%
Numero di opere esposte	Percentuale delle opere esposte sul totale delle opere possedute
+50%	< 50%
Disponibilità di: schede di catalogazione - Percentuale di schede rispetto al patrimonio posseduto	Disponibilità di: schede di restauro - Percentuale di schede rispetto al patrimonio posseduto
• > 50% • Consultabili in sede	• < 50%
Disponibilità di: schede di movimentazione- Percentuale di schede rispetto al patrimonio posseduto	Disponibilità di: immagini fotografiche, disegni, stampe, microfilm... Percentuale di schede e/o documenti rispetto al patrimonio posseduto
• < 50%	• < 50% • Consultabili in sede

Disponibilità di: prodotti multimediale (sonori, audiovisivi) - Percentuale di schede e/o documenti rispetto al patrimonio posseduto > 50%	Disponibilità di: pubblicazioni Si
Servizi specialistici	
Depositi Si	Indicare giorni di apertura al pubblico ed orari dal lunedì al giovedì: 8,30-13,00; venerdì 8,30-11,30
Archivio Si	Indicare giorni di apertura al pubblico ed orari dal lunedì al giovedì: 8,30-16,30; venerdì 8,30-13,30
Biblioteca Si	Indicare giorni di apertura al pubblico ed orari dal lunedì al giovedì: 8,30-16,30; venerdì 8,30-13,30
Fototeca Si	Indicare giorni di apertura al pubblico ed orari dal lunedì al giovedì: 8,30-16,30; venerdì 8,30-13,30
Rapporti con il territorio	
Esiste ed è identificabile un territorio di riferimento del museo/istituto Si	Il museo/istituto progetta o partecipa a ricerche o campagne di documentazione per la conoscenza del territorio Si
Il museo/istituto organizza e/o partecipa a iniziative di valorizzazione territoriale Si, realizzando esposizioni temporanee	
Il museo/ istituto partecipa a reti o a sistemi integrati - Si, con enti e istituzioni culturali - Si, con altri soggetti	
Sono stati predisposti strumenti adeguati di comunicazione per contestualizzare le raccolte nella storia del territorio Si, all'interno del museo	È prevista una gestione integrata dei servizi museali in collaborazione con altri soggetti del territorio No
Viene distribuito materiale informativo su/di altre istituzioni culturali presenti nel territorio Si	Esistono occasioni formalizzate di consultazione/ascolto/progettazione partecipata con i cittadini No
Coinvolgimento degli stakeholder : Convenzioni e accordi con istituzioni pubbliche e private: Enti territoriali	

- Associazioni di volontariato
- Associazioni culturali
- Fondazioni
- Università e istituti di formazione
- Biblioteche e archivi
- Musei
- Mass media - stampa

Modalità di comunicazione con cui l'istituto comunica agli stakeholder i risultati delle proprie attività

- Social network
- Sito web

Obiettivi di miglioramento

Indicare sinteticamente il progetto culturale complessivo di miglioramento dell'istituto e le finalità che si intendono perseguire (aumento dell'attrattività, l'ampliamento dei pubblici, ecc.)

Nell'ambito di un progetto culturale complessivo di miglioramento dei servizi e di funzionalità dell'Istituto assumono particolare rilevanza la definizione del riordino di alcuni fondi archivistici, l'implementazione di strumenti inventariali sul sito web, la fruibilità attraverso il web delle banche dati in corso e le iniziative volte a favorire l'incontro con l'utenza.

Iniziative finalizzate al miglioramento

Delle strutture: Indicare sinteticamente le iniziative e/o i progetti già programmati (ampliamento di sale, zone di sosta, depositi, uffici, impianti, ecc.)

Compatibilmente con l'assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, è in programma l'informatizzazione dei servizi di sala di studio ai fini di una consultazione più rapida e tracciabile. E' in corso l'informatizzazione degli schedari del materiale bibliografico per la ricerca telematica e la diffusione delle iniziative che ruotano intorno alla vita degli archivi attraverso i social media.

Dei servizi: Indicare sinteticamente le iniziative e/o gli specifici progetti già programmati (bookshop, caffetteria, ristorante, biglietteria, concessione in uso degli spazi, ecc.)

abbattimento delle barriere architettoniche, depolverizzazione dei depositi

Delle collezioni: Indicare sinteticamente le iniziative e/o gli specifici progetti già programmati (acquisti, comodati, rotazione dei depositi, ecc.)

versamenti, razionalizzazione dei depositi

Delle attività di valorizzazione: Indicare sinteticamente le iniziative e/o gli specifici progetti già programmati (mostre, eventi, pubblicazioni, gestione di risorse aggiuntive, rapporti con gli stakeholder, ecc.)

Adesione alle giornate di valorizzazione del Ministero della Cultura e collaborazione alle attività delle Istituzioni e Associazioni aretine

Reclami, proposte, suggerimenti

Se gli utenti riscontrano il mancato rispetto degli impegni contenuti nella Carta della qualità dei servizi, possono avanzare reclami. L'istituto accoglie reclami, proposte, suggerimenti, formali o informali, positivi o negativi.

Reclami puntuali possono essere presentati avvalendosi dell'apposito modulo allegato, depositandolo nel box all'uscita o consegnandolo al personale incaricato.

L'istituto effettua un monitoraggio periodico dei reclami; si impegna a rispondere entro 30 giorni e ad attivare eventualmente forme di risarcimento.

Gli utenti sono invitati a formulare proposte e suggerimenti volti al miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi.

Indagini di *customer satisfaction*

L'Istituto effettua periodicamente:

rilevazioni o indagini a campione finalizzate alla conoscenza del grado di soddisfazione da parte del pubblico dei servizi offerti; interviste e sondaggi su campioni di popolazione per rilevare le motivazioni di interesse o di disinteresse alla visita del museo.

Comunicazione

La Carta della qualità dei servizi è pubblicata sul sito internet dell' Istituto e disponibile in formato cartaceo all'ingresso della struttura.

Revisione e aggiornamento

La Carta è sottoposta ad aggiornamento periodico.

MODULO DI RECLAMO / COMPLAINT FORM	
MINISTERO DELLA CULTURA	Indirizzo / Address
Archivio di Stato di Arezzo	Piazza del Commissario 1 - 52100 AREZZO
Tel	Email
0575 20803	as-ar@pec.cultura.gov.it